



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AUMENTO DEGLI INFORTUNI E DEI DECESSI PER CAUSA DI LAVORO" PRESENTATA IN DATA 19 SETTEMBRE 2017 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- per la prima volta da un quarto di secolo, incidenti e morti sul lavoro aumentano nei primi sette mesi dell'anno: rispettivamente dell'1,3% e del 5,2%;
- la maggior parte ha perso la vita sul posto di lavoro (concentrati nei settori industria e servizi ed in specie nelle costruzioni, attività manifatturiere, trasporti e magazzinaggio), gli altri durante il tragitto da casa alla fabbrica o al cantiere;
- non per tutte queste vittime, i superstiti riceveranno un indennizzo dall'Inail (in genere pari alla metà della retribuzione) data la persistenza del lavoro in nero e data la complessità della dimostrazione del rapporto causa-effetto tra incidente subito e lavoro svolto;

DATA

la relazione tra esposizione ai rischi ed età sempre più avanzata delle lavoratrici e dei lavoratori (conseguente alle riforme pensionistiche), considerata dagli studiosi del fenomeno concausa degli infortuni.

CONSIDERATO CHE

- la legislazione italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) risulta essere tra le più complete e tutelanti e prevede, oltre a misure nazionali, sistemi di monitoraggio e di vigilanza sul piano locale;
- in specie, il recepimento da parte della Regione Piemonte ha visto la costituzione del Comitato regionale di Coordinamento (D.G.R. n. 28-2478, 19 marzo 2001) in cui compaiono, accanto agli Enti deputati alla vigilanza e alla rappresentanza delle parti sociali, il rappresentante dell'ANCI e della Unione delle Province piemontesi;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali relazioni siano state intrattenute tra il Comune di Torino e suddetto Coordinamento, attraverso la mediazione dell'ANCI;
- 2) come si intenda interpretare, alla luce del superamento delle Province, il ruolo della Unione delle Province piemontesi e se il tema della rappresentanza non debba essere posto al Consiglio della Città metropolitana per quanto riguarda l'ambito torinese;
- 3) se la Città di Torino non intenda aderire, almeno sul piano simbolico, alla commemorazione delle vittime del lavoro, come da tempo strutturato presso il Consiglio Regionale del Piemonte, o per iniziativa di celebrazione da parte della Sindaca e della Giunta o di concerto con la Presidenza del Consiglio Comunale.

F.to Eleonora Artesio